

Direzione: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16006 **del** 20/12/2021

Proposta n. 46071 **del** 03/12/2021

Oggetto:

Procedura di Verifica di VIA, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 sul progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Pista 16L/34R dell'Aeroporto di Fiumicino, potenza di picco pari a 28,944 MW attualmente depotenziato a 24,974MW, ricadente interamente nel sedime aeroportuale, presso il Comune di Fiumicino, nella Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Aeroporto di Fiumicino. Proponente AEROPORTI DI ROMA S.P.A. Registro elenco progetti: n. 065/2021

OGGETTO: Procedura di Verifica di VIA, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 sul progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Pista 16L/34R dell'Aeroporto di Fiumicino, potenza di picco pari a 28,944 MW attualmente depotenziato a 24,974MW, ricadente interamente nel sedime aeroportuale, presso il Comune di Fiumicino, nella Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Aeroporto di Fiumicino.

Proponente AEROPORTI DI ROMA S.P.A.

Registro elenco progetti: n. **065/2021**

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale n. 15, del 10 agosto 2021, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con il quale è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore Regionale reg. cron n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del D.L. 6/08/2021, n. 111;

Vista l'istanza del 03/06/2021, acquisita con prot.n.0491592 con la quale l'Ing. Giorgi Gregori, in qualità di legale rappresentante della Società Aeroporti di Roma S.P.A., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Pista 16L/34R dell'Aeroporto di Fiumicino, potenza di picco pari a 28,944 MW attualmente depotenziato a 24,974MW, ricadente interamente nel sedime aeroportuale, presso il Comune di Fiumicino, nella Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Aeroporto di Fiumicino, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06;

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisito nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.824672 del 14/10/2021;
- Aeronautica Militare, ns prot.950574 del 19/11/2021;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista, Ing. Leonardo Sblendido iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli



**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica di VIA, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 sul progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Pista 16L/34R dell'Aeroporto di Fiumicino, potenza di picco pari a 28,944 MW, ricadente interamente nel sedime aeroportuale, attualmente depotenziato a 24,974MW.
Proponente	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.
Ubicazione	Provincia di Roma Comune di Fiumicino Loc. Aeroporto di Fiumicino

Registro elenco progetti n. 65/2021 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE Arch. Marco Rocchi _____
MA _____	



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 03/06/2021 acquisita con prot.n.0491592, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.65/2021 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Inquadramento territoriale generale
- Documentazione fotografica
- Localizzazione intervento su base aree protette
- Localizzazione intervento su base tutela delle acque
- Localizzazione intervento su base aree P.A.I. vigente
- Localizzazione intervento su base aree P.T.P.R. - Tav. A,B,C,D
- Localizzazione intervento su base aree P.T.P
- Localizzazione intervento su base aree P.R.G. vigente
- Carta intervisibilità
- Rappresentazione, su Carta Tecnica Regionale, delle "fasce di rispetto" delle strade di cui al Decreto Legislativo n. 285/1992 e s.m.i. e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992, scala 1:2.000/1:1.000
- Localizzazione intervento su CTR
- Layout impianto su CTR
- Layout impianto su catastale
- Layout impianto su ortofoto
- Layout impianto - planimetria generale
- Inserimento plano-volumetrico dell'impianto
- Dettaglio struttura di supporto moduli fotovoltaici
- Dettaglio cabine elettriche
- Configurazione stringhe
- Cavidotti di impianto
- Schema elettrico unifilare
- Schema sinottico a blocchi
- Dettaglio sezioni scavi e rinterri
- Planimetria della linea di connessione
- Planimetria impianto di terra
- Planimetria anti-intrusione, videosorveglianza e illuminazione
- Fotoinserimenti
- Relazione di calcolo elettrico
- Studio preliminare ambientale
- Relazione tecnico - descrittiva



- Componenti principali impianto
- Relazione campi elettromagnetici
- Relazione rischio fulminazione
- Relazione Geotecnica
- Piano Dismissione e ripristino dei luoghi
- Analisi delle ricadute occupazionali
- Cronoprogramma
- Indicazioni sull'organizzazione del cantiere
- Elenco ditte interessate dall'intervento
- Relazione Paesaggistica
- Particellare area impianto, titoli sulle aree e visure catastali
- Particellare cavidotto, titoli sulle aree e visure catastali
- Comprendente perimetro dell'impianto, cavidotto e cabina di consegna
- Dichiarazione proponente disponibilità recepimento prescrizioni

Con nota prot.510078 del 09/06/2021 la scrivente Area ha rilevato l'incompletezza e l'inadeguatezza della documentazione fornita e pertanto ha richiesto integrazioni a norma del comma 2, dell'art. 19 del citato Decreto;

La Società con nota del 25/06/2021 (entro 15 giorni), acquisita a mezzo PEC con prot.0560395 ha inoltrato la documentazione integrativa:

- Gravame uso civico
- Foto inserimenti
- Inquadramento generale e superamento del. ostacoli
- ENAC parere favorevole
- ENAV

Con nota del 14/07/2021 prot.613133 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che nel termine di 45 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.824672 del 14/10/2021;
- Aeronautica Militare, ns prot.950574 del 19/11/2021.

Valutato che la Proponente al fine di recepire quanto richiesto dalla prescrizione numero 1 del parere di competenza l'Area Urbanistica, Copianificazione e programmazione negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, ovvero lo stralcio delle aree dell'intervento interessate dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 142 del DLgs 42/2004 e relative fasce di rispetto, ha trasmesso documentazione integrativa con nota del 10/11/2021 acquisita con prot.918315 con l'aggiornamento del layout;



Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- ❑ Localizzazione intervento su base aree P.T.P.R. - Tav. A
- ❑ Intervento su base aree P.T.P.R. - Tav. B
- ❑ Localizzazione intervento su base aree P.T.P.R. - Tav. C
- ❑ localizzazione intervento su base aree P.T.P.R. - Tav. D
- ❑ Relazione Tecnica di recepimento

Considerato che la nuova configurazione di impianto ha una potenza di picco pari a 24.974 kWp a fronte della potenza di 28.944,00 kWp della precedente configurazione e l'area di estensione dell'impianto è stata ridotta da 127.914 mq a 110.371 mq.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto e quadro di riferimento programmatico

Come si evince dalle relazioni: *l'area d'impianto è situata nel territorio comunale di Fiumicino ed interessa, in particolare, una porzione dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino.*

L'impianto fotovoltaico di tipo Grid-Connected con allaccio alla trifase in media tensione a 20kV su rete Aeroporti di Roma, era costituito da 72.360,00 moduli fotovoltaici fissati a terra mediante strutture infisse nel terreno con una occupazione di suolo pari a 127.914,00 mq ed una potenza DC di 28.944,00 kWp.

Nella configurazione iniziale, l'area oggetto di intervento è in parte interessata dalla presenza i beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lettera "c" e "m" (corsi di acque pubbliche e aree archeologiche) del D.Lgs. 42/2004.

Al fine di garantire il corretto funzionamento delle restanti strutture dell'Area B, la Conversion Unit B.1 installata a supporto delle strutture dell'Area B è stata riposizionata nell'Area C al di fuori di ogni vincolo paesaggistico.

La nuova configurazione di impianto ha una potenza di picco DC pari a 24.974 kWp a fronte della potenza DC di 28.944,00 kWp della precedente configurazione e l'area di estensione dell'impianto è stata ridotta da 127.914 mq a 110.371 mq.

Per quanto riguarda il quadro vincolistico: l'area di impianto così come quella di connessione, non ricade in zone soggetto a rischio PAI; l'area d'intervento non risulta tra le aree sottoposte Vincolo Idrogeologico Forestale; inoltre è possibile affermare che le opere in progetto risultano essere non in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale Generale di Roma; per il PRG di Fiumicino le opere in progetto ricadono all'interno della sottozona "F1a3: Attrezzature Aeroportuali e di supporto all'aeroporto" e il progetto risulta essere compatibile con il Piano Regolatore Generale del Comune di Fiumicino; le opere in progetto non interferiscono con aree naturali protette EUAP, con la rete natura 2000 e con zone Ramsar.

Quadro di riferimento ambientale

Atmosfera

Il progetto risulta, in generale, esclusivamente vantaggioso per l'aria, in quanto la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, quale il fotovoltaico, determina una riduzione dell'inquinamento atmosferico e delle conseguenze ad esso attribuibili.

Durante le fasi di cantiere ed approvvigionamento dei materiali, necessari alla realizzazione dell'impianto, non sono previste particolari emissioni in atmosfera di agenti inquinanti.

Inevitabile è il fenomeno del sollevamento polveri, dovuto al movimento dei mezzi. Sono da prevedersi



emissioni ridotte da parte dei mezzi a combustione utilizzati in cantiere e limitate alle ore di lavorazione. L'impatto in tale fase è da considerarsi reversibile a breve termine. Durante la fase di esercizio, non sono previste emissioni in atmosfera. Pertanto, l'impatto può essere considerato non significativo. Le misure di mitigazione previste, durante la fase di lavorazione, riguardano l'abbattimento di eventuali polveri da sollevamento; verrà effettuato il lavaggio degli pneumatici dei mezzi utilizzati nelle lavorazioni. Si prevedono limitazioni dell'attività lavorativa dei mezzi a combustione alle sole ore lavorative. Per evitare la diffusione e la dispersione delle polveri, si procederà con la bagnatura delle piste di servizio non pavimentate e la pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

Ambiente idrico

Vista la tipologia di attività previste, l'impatto complessivo sulla componente, in fase di cantiere, può essere considerato non significativo, in quanto non sono prevedibili sversamenti in corsi d'acqua né contaminazione di falde acquifere. L'impatto sulla componente in fase di esercizio, riferibile alle sole attività di manutenzione, può essere considerato non significativo. Vista la tipologia di attività, non sono previste particolari misure di mitigazione.

Suolo e sottosuolo

Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo, le tipologie di impatto legate alle fasi di cantiere e finali di sistemazione dell'area consistono nelle attività di scavo laddove previste. Sono previste principalmente le seguenti lavorazioni: - allestimento delle aree di cantiere e approvvigionamento dei materiali; - lavorazioni opere civili e sistemazione strutture fotovoltaiche; - esecuzione dei cavidotti; - dismissione del cantiere. Per tale componente, l'impatto potenziale in fase di cantiere è da considerarsi, a meno di misure di mitigazione, reversibile a medio e lungo termine e locale. L'Area d'Impatto Potenziale (AIP) risulta pari all'area occupata durante la fase di costruzione che coinciderà con l'area occupata durante l'esercizio dell'impianto; l'occupazione permanente è limitata alle sole aree destinate ai sostegni dei pannelli e come tale può considerarsi trascurabile rispetto all'intero sviluppo dell'opera.

L'analisi degli impatti sulla componente suolo e sottosuolo non ha evidenziato particolari criticità. Gli effetti prevedibili sono riconducibili a: - localizzate e minime modifiche della morfologia del sito per la preparazione dell'area di intervento; si prevede ove possibile l'utilizzo della viabilità esistente; - ridotta modifica di volumi di terreno per la realizzazione di basamenti delle cabine a servizio dell'impianto. Al fine di mitigare tali impatti si ritiene opportuno conservare nel modo migliore la morfologia attuale dei luoghi, cercando di effettuare quanto più possibile una redistribuzione del terreno scavato, laddove dovesse risultare idoneo al riutilizzo, ed individuare nelle aree di cantiere una zona destinata allo stoccaggio

Vegetazione e flora

In riferimento allo stato attuale, le aree impegnate destinate alla realizzazione dell'impianto risultano ad incolto prativo, con specie avventizie, e infestanti, del tutto prive di qualsiasi interesse naturalistico.

Le opere in progetto saranno realizzate all'interno di un contesto altamente antropizzato, con specie vegetali avventizie e infestanti. Di conseguenza, sia in fase di cantiere che di esercizio, l'impatto complessivo sulla componente vegetazione – flora, può essere considerato non significativo.

Nonostante l'area sia priva di vegetazione da preservare, saranno comunque messe in atto una serie di mitigazioni che riguardano l'abbattimento delle polveri in fase di cantiere.

Fauna e avifauna

La realizzazione dell'opera e la sua messa in esercizio: - non interferirà direttamente con specie faunistiche di interesse comunitario; - non interesserà corridoi ecologici e non contribuirà all'abbassamento del livello di naturalità e valenza ecologica del Sito di intervento; - non provocherà inquinamento o emissione di polveri in fase di realizzazione, tali da poter compromettere il normale espletamento delle funzioni fisiologiche di specie faunistiche eventualmente presenti.

Visto il contesto in cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico in progetto, già fortemente antropizzato, è possibile affermare che in fase di cantiere l'impatto potenziale sarà reversibile a breve termine e limitato al disturbo acustico momentaneo dovuto alle lavorazioni.



Le misure di mitigazione che saranno messe in atto sono: - la riduzione per quanto possibile del disturbo acustico (limitato comunque alle sole fasi di lavorazione) nei periodi riproduttivi che per la maggior parte delle specie coincidono con la stagione primaverile, pur tenendo presente che le normali attività aeroportuali rappresentano di per se un disturbo costante e a tratti anche elevato per la fauna potenzialmente presente nelle vicinanze (fase decollo e atterraggio aerei)

Rumore

Durante le fasi di cantiere, le sorgenti di rumore principali sono rappresentate dagli strumenti, macchine e attrezzature utilizzate nelle diverse fasi di lavorazione che rappresentano i potenziali fattori di disturbo. Durante la fase di approvvigionamento e trasporto di materiali presso l'area di intervento, la sorgente del rumore sarà riconducibile ai mezzi di trasporto.

In virtù del periodo limitato delle attività di cantiere e di approvvigionamento dei materiali alla fase delle lavorazioni, è possibile concludere che l'effetto sul clima acustico è pressoché di lieve entità e reversibile, localizzato alle aree di intervento e viabilità di accesso ai siti (per transito mezzi). L'impatto in fase di cantiere è da ritenersi lieve e reversibile a breve termine. L'impatto in fase di esercizio, visto il contesto destinato già ad attività aeroportuali, può essere ritenuto non significativo. Non sono previste misure particolari di mitigazione per tale componente. Il disturbo acustico sarà ridotto al minimo, limitando le attività lavorative alle ore previste da normativa.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista, Ing. Leonardo Sblendido iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06:
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.824672 del 14/10/2021;
 - Aeronautica Militare, ns prot.950574 del 19/11/2021.

Considerato che come si evince dalla relazione:

- l'intervento è localizzato all'interno di un'area fortemente antropizzata e nella fattispecie all'interno del perimetro di un aeroporto;
- l'impianto fotovoltaico avrà una potenza complessiva di picco pari a 24.974 kWp a fronte della potenza di 28.944,00 kWp della precedente configurazione e l'area di estensione dell'impianto è stata ridotta da 127.914 mq a 110.371 mq;
- il progetto è coerente con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile in aderenza all'Agenda 2030, soprattutto con riferimento all'obiettivo riguardante sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;



- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere ed infrastrutture connesse non presenta conflittualità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e risulta pertanto compatibile con la pianificazione di settore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.07 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.